

EVENTI | 25 ottobre 2021, 15:58

Grugliasco, un cortometraggio per raccontare l'anima di un mese fatto di danza e cinema

Il progetto "Effetto Immediato" parla della pandemia da Covid 19 e riaccende i riflettori che nei primi del 900 vedevano la città sede della società Photodrama



Un cortometraggio rilancia il talento cinematografico di Grugliasco

Grugliasco torna all'antico splendore dei primi del 900 quando era sede della società cinematografica Photodrama. E lo fa presentando un progetto ambizioso che si svolgerà nella cittadina grugliaschese con il nome: *"Effetto Immediato - il Corto"*. Si tratta della nuova produzione della Compagnia giovanile Mixit di Grugliasco, in collaborazione con il Centro Studio Danza Denise Zucca, che porta in scena il processo obbligato di trasformazione che ognuno di noi ha vissuto e sta vivendo in questo periodo storico caratterizzato dalla pandemia di Covid-19.

Senza scomodare troppo la grandi capitali del cinema come Hollywood e Roma, anche Grugliasco vivrà, per quasi un mese, la sensazione di tornare a vivere gli anni d'oro del cinema che per alcuni decenni ha visto Grugliasco e il parco culturale Le Serre protagonisti. Nei bar, alle fermate del bus, sui pullman, in biblioteca, al parco culturale Le Serre, all'Istituto per i beni marionettistici, a Villa Boriglione, dal 13 novembre all'11 dicembre 2021, 13 ballerini e ballerine della compagnia Mixit, oltre alle comparse, saranno i protagonisti delle riprese che si svolgeranno principalmente a Grugliasco. Si tratta di un viaggio che parte da un'idea di arte contemporanea astratta, pensata come diversità tra gli individui, di attitudini, capacità, carattere, sentimenti e ruoli.

La durata del cortometraggio è di circa 25 minuti, mentre il percorso narrativo è un tempo interiore percepito dal protagonista, Andrea Alice, che nella realtà, corrisponderebbe all'attesa di un autobus (5-10min). Questa attesa è la chiave risolutiva dell'intera pellicola, che vede rappresentato il protagonista di fronte a una scelta: siamo esseri umani grazie alla nostra intelligenza, complessità e grandezza ma anche nella nostra fragilità e debolezza e abbiamo sempre in noi il potere di direzionare la nostra intenzione verso ciò che la vita ci chiede di affrontare nel qui ed ora ad effetto immediato.

L'idea che sta alla base di "Effetto Immediato - il corto" nasce a ottobre 2020. Il progetto è iniziato con la realizzazione di uno shooting fotografico, eseguito dalla fotografa Micaela Grosso, con l'intento di portare sul piano visivo l'espressione dell'interiorità del soggetto attraverso l'unione di arte e danza e con l'utilizzo del body painting. In particolare, si analizza la danza come mezzo in grado di far emergere lo stile unico del ballerino che lo contraddistingue; è questo il concetto di base della compagnia giovanile Mixit.

Nello shooting, insieme ai ballerini, si vedono le opere di Daniele Guccione, artista che sarà presente anche all'interno del cortometraggio. Questo personaggio, oltre a fungere da tres d'union tra arte astratta e danza, va ad evidenziare come l'individuo ha dovuto cambiare il suo modo di vivere a causa delle restrizioni imposte durante la Pandemia.

"Un cortometraggio danzato - spiega Denise Zucca, fondatrice della Compagnia Mixit e dal 2010 direttrice artistica del Centro studio danza Denise Zucca - che racconta di un cambiamento che sembra necessario, che mette in scena emozioni contrastanti tra loro, ma che lascia spazio a un messaggio di speranza verso ciò che sarà il nostro futuro: se è pur vero che, finita l'emergenza il nostro modo di atteggiarsi, di vivere gli spazi e gli altri sarà cambiato, è altrettanto importante credere che la nostra unicità sopravvivrà nel tempo, forse adattandosi, ma comunque continuerà ad esistere".

"Quando la Compagnia Mixit mi ha presentato il progetto "Effetto immediato" - racconta l'Assessora alla Cultura Emanuela Guarino - ho sorriso, constatando come nei momenti più difficili i talenti trovino il modo per disegnare il loro futuro. Immaginare questi giovanissimi ballerini che in periodo di chiusura sognavano di riappropriarsi delle strade e dei luoghi pubblici danzando mi ha infuso speranza. E non mi ha stupito che i colori facessero parte dei loro sogni: dipingere i marciapiedi, i loro stessi corpi, la Città come fosse una tela su cui lasciare le loro emozioni è un forte gesto espressivo, complementare alla danza stessa. La scelta di utilizzare il cinema come legame di tutto ciò è invece un elemento di novità forte, una nuova e arricchente sfida, che forse senza la pandemia non sarebbe stata utilizzata. Ringrazio Denise Zucca e l'intero corpo di ballo della Compagnia per aver immaginato Grugliasco come scenario di tutto questo: sono nate nuove relazioni e collaborazioni tra realtà cittadine e non - che ringrazio tutte - cementate dall'amore per la cultura e le diverse forme di produzione artistica. Un ringraziamento speciale va anche alla dedizione con cui Denise si dedica ai giovani dentro e fuori la Compagnia Mixit, coinvolgendo gli studenti del Centro Studi Danza e le comparse selezionate sul territorio".

Il Corto è patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino, Città di Grugliasco, Piemonte Movie e Società Le Serre.